

NA.GEST. - GLOBAL SERVICE S.R.L.

Definizione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

MAPPATURA DELLE AREE A RISCHIO DI REATO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Aggiornata a Ottobre 2017

.....

.....

.....

PREMESSA

La presente "Mappatura delle attività a rischio di reato" è il risultato dell'attività di studio ed analisi del contesto aziendale effettuata al fine di individuare le aree e le attività esposte al rischio di commissione di reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'Ente.

L'identificazione del rischio e la relativa mappatura è dunque la fase prodromica ed essenziale all'elaborazione del Modello di organizzazione e gestione vero e proprio, come espressamente indicato all'art. 6, comma 2 lett. a) del d.lgs. 231/01.

Ai fini della costruzione della mappatura, sono state individuate i "Processi aziendali a rischio" e, per ciascuno di essi, le relative "Attività sensibili" con le "Aree/Funzioni aziendali" coinvolte.

L'individuazione dei processi aziendali a rischio è stata effettuata sulla base delle linee guida di Confindustria e dell'ANCE, tenendo però conto delle caratteristiche e peculiarità della Società Na. Gest. - Global Service S.r.l.

Una volta identificate tutte le "Attività sensibili", si è provveduto, infine, per ciascuna di esse, all'individuazione degli eventuali "Reati associabili" e delle relative "Modalità attuative".

E' opportuno segnalare che sono stati inseriti nella Mappatura esclusivamente i reati rilevanti ai fini del d.lgs. 231/01, ad oggi aggiornato.

Da ultimo, va precisato che la Mappatura comprende anche il rischio della commissione di reati a titolo di concorso da parte dei soggetti all'interno dell'azienda che, pur se responsabili di una Area/Funzione, non hanno autonomia decisionale o di spesa.

Legenda funzioni aziendali

- RC – Responsabile di Commessa;
- SE – Segreteria;
- AQ – Ufficio Acquisti;
- POAN – Programmazione Operativa;
- AF – Amministrazione e Finanza (entrambi i soggetti);
- GA – Gare Amministrativo;
- PO – Personale e Organizzazione;
- DG – Direttore Generale;
- SQA – Sicurezza Qualità ed Ambiente e RSPP;
- AA – Appalti e Avvalimenti;
- SI – Servizi di Ingegneria;
- RCOMM – Responsabile Commerciale;

- CG – Controllo di Gestione;
- L – Legale
- IT – Sistemi informatici
- CD – Consigliere delegato
- CDA – Consiglio di Amministrazione

Legenda livello di rischio:

- N.A. – non applicabile. Per attività a rischio che al momento non vengono svolte dalla società ma che, se attivate in futuro, potrebbero essere associate ad un livello di rischio da 1 a 3
- Livello 1 – per attività con un basso rischio di reato ex D.Lgs. 231/2001
- Livello 2 – per attività con un medio rischio di reato ex D.Lgs. 231/2001
- Livello 3 – per attività con un alto rischio di reato ex D.Lgs. 231/2001

1. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

A) BENI E SERVIZI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Programmazione degli approvvigionamenti e definizione dei requisiti	RC – SE – AQ – POAN	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Programmazione di lavori o forniture non necessari/e al solo fine di incaricare il fornitore/appaltatore legato ad un P.U. o ad un soggetto privato per finalità corruttive	1
		<ul style="list-style-type: none"> - Ricettazione (art. 648 c.p.) - Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) 	Programmazione di lavori o forniture non necessari/e al solo fine di acquisire beni di provenienza illecita o di riciclare denaro	3
Selezione, qualificazione, valutazione dei fornitori/appaltatori/prestatori d'opera e aggiornamento/cura dell'albo fornitori	RC – SE – AQ – POAN – SQA	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	<p>Affidamento incarico a fornitori/appaltatori/prestatori d'opera legati ad un P.U. ovvero su indicazione di un soggetto pubblico, per finalità corruttive.</p> <p>Affidamento incarico a fornitori/appaltatori/prestatori d'opera a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità da parte di soggetti privati per finalità corruttive.</p>	2
Redazione e trasmissione della Richiesta di Acquisto, Richiesta di Offerta, esame delle offerte e scelta del fornitore	RC – SE – AQ – POAN DG			
Redazione e sottoscrizione dell'ordine/contratto	SE – AQ – CD – RC - POAN			
Ricevimento, accettazione e verifica dei beni/prodotti/servizi	RC – SE – POAN– SQA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettazione (art. 648 c.p.); - Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) - Omicidio e lesioni colpose con violazione norme sulla sicurezza (artt. 580 – 590 c.p.) 	<p>Ricevimento di beni di provenienza illecita</p> <p>Approvvigionamento di beni e servizi in violazione delle norme contro gli infortuni sul lavoro</p>	3

1. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

A) BENI E SERVIZI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Ricevimento fattura passiva, autorizzazione al pagamento, pagamento e contabilizzazione	RC – SE – AQ – POAN – AF – DG	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2622 c.c.) - Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 c.p.) - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Pagamento di fatture relative all'acquisto di beni o servizi per importi superiori a quello reale o per operazioni inesistenti, al fine di realizzare una provvista per attività illecite a fini corruttivi	3
		<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Pagamento di fatture relative all'acquisto di beni e servizi per finalità corruttive	3

2. PROCESSO DI GESTIONE DELLE CONSULENZE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Valutazione, selezione e scelta dei consulenti/professionisti	RC – AQ – DG – SI – RCOMM – AQ – DG – L	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	<p>Conferimento di incarichi a consulenti e professionisti esterni legati ad un soggetto pubblico o su indicazione dello stesso per finalità corruttive</p> <p>Conferimento di incarichi a consulenti e professionisti esterni a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità da parte di soggetti privati per finalità corruttive.</p>	3
Redazione e sottoscrizione della lettera di incarico/dispositivo contrattuale		<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.) - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	<p>Conferimento di incarichi e consulenze in realtà inesistenti o per corrispettivi superiori a quelli realmente maturati per finalità corruttive, anche al fine di realizzare una provvista illecita</p>	3
Ricevimento della fattura passiva, autorizzazione al pagamento, pagamento e contabilizzazione	RC – AF – DG – RCOMM	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.); - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	<p>Pagamento di compensi ai consulenti in misura superiore rispetto ai servizi prestati o per consulenze inesistenti, per finalità corruttive, anche al fine di realizzare una provvista illecita</p>	3
Conferimento incarichi a consulenti che intrattengono rapporti con la P.A. per conto della società	DG – CD	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.); - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di condotte corruttive per il tramite di consulenti e professionisti; - Conferimento di incarichi a consulenti esterni legati ad un P.U. per finalità corruttive 	3
Gestione dei rapporti con i consulenti/professionisti durante l'esecuzione dell'incarico	RC – RCOMM – L – DG	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.); - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	<p>Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non, in concorso con il consulente esterno al fine di favorire la società nei procedimenti giudiziari e nell'acquisizione di commesse pubbliche o private</p>	3

		- False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.)	Pagamento delle prestazioni professionali per corrispettivi inferiori a quelli risultanti dalla parcella al fine di creare una provvista per attività illecite e finalità corruttive	
--	--	-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione degli applicativi contabili, contabilizzazione e archiviazione delle fatture, organizzazione e gestione del Piano dei conti e trasmissione dati ai fini della redazione del bilancio	AF – RC – CG	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615 ter) 	<p>Accesso abusivo al sistema informatico protetto per modificare ed alterare dati contabili al fine di fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica, finanziaria della società.</p> <p>Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società anche in concorso con altri, anche per finalità corruttive</p>	2
			<p>Violazione della sicurezza del sistema informatico e delle informazioni in esso contenute</p>	NA
Predisposizione ed approvazione del bilancio di esercizio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge	AF – CDA	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.); - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c.) - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.) 	<p>Modifica dei dati contabili presenti sul sistema informatico al fine di fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società attraverso l'inserimento di voci di bilancio inesistenti o di valori difformi da quelli reali</p>	2
			<p>Sopravalutazione o sottovalutazione delle poste di bilancio: effettuazione di valutazioni relative a poste di bilancio che si discostino per almeno il 10% dalla corretta valutazione effettuata sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai principi contabili generalmente accettati</p>	2
			<p>Rappresentazione alterata in bilancio di utili e riserve distribuibili</p>	1

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione dei rapporti con soggetti pubblici (GdF, Agenzia dell'Entrate, ect.) anche in occasione di verifiche ed ispezioni	AF	- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c) - Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640, n.1 c.p.)	Alterazione e/o contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa ai Soggetti Pubblici competenti; ovvero omissione di dati e/o informazioni contenuti nella suddetta documentazione al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza	2
		- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il soggetto pubblico a favorire la Società ovvero, nel caso di verifiche ed accertamenti in corso, a determinarne il buon esito omettendo la contestazione dei rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni	2
Elaborazione ed approvazione delibere sulla destinazione dell'utile di esercizio nel compimento di azioni del capitale	CDA	- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)	Delibera su distribuzione di utili non effettivamente conseguiti	1
		- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali (art. 2628 c.c.)	Acquisto di azioni proprie al di fuori dei casi stabiliti dalla legge (limiti delle riserve disponibili o utili distribuibili)	1
		- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)	Aumento del capitale sociale non corrispondente a versamenti effettivi o a conversione di riserve disponibili	1
Gestione dei rapporti con la società di revisione, il collegio sindacale e con soci ed azionisti	AF	- Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	Ostacolo, mediante occultamento di documenti o altri artifici e raggiri, allo svolgimento delle attività di controllo attribuite al Collegio Sindacale, ai revisori e ai soci	1
		- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della Società di Revisione (art. 2624 c.c.)	Comunicazione di dati ed informazioni false e non corrispondenti al vero alla Società di Revisione	1
Attività relative al controllo di gestione	CG – RC – DG	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.)	Definizione di fabbisogni finanziari superiori a quelli effettivi anche al fine di creare una provvista illecita	2

4. PROCESSO FINANZIARIO

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Flussi di cassa (o di tesoreria) e gestione di cassa contante e custodia di assegni e password home banking e riconciliazioni bancarie	AF – RC	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Costituzione di riserve di contanti per finalità corruttive	2
		- Ricettazione (art. 648 c.p.); - Riciclaggio (art. 648 bis); - Autoriciclaggio (art. 648 ter 1 c.p.) - Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	Utilizzo di contanti o provviste illecite a fini corruttivi	1
		- False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.)	Utilizzo di contanti o di provviste illecite per finalità di riciclaggio o di acquisto di beni di provenienza illecita	2
			Mancata contabilizzazione delle disponibilità in contanti	1
Cura e gestione dello scadenziario pagamenti e incassi	AF	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Previsione di scadenze di pagamenti ed incassi falsi al fine di creare disponibilità di cassa per finalità illecite	1
Autorizzazione apertura e chiusura conti correnti	AF	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.)	Apertura di conti all'estero al fine di creare fondi neri e disponibilità in contanti da destinare a finalità corruttive	2
Analisi e definizione dei fabbisogni finanziari (budget)	AF – DG	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.)	Definizione di fabbisogni finanziari superiori a quelli reali al fine di costituire fondi neri da utilizzare per finalità illecite e corruttive	1
Selezioni delle fonti di finanziamento, autorizzazione e sottoscrizione dei relativi contratti	AF	- False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.) - Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	Mancata o inesatta contabilizzazione di debiti/finanziamenti al fine di occultare situazioni di dissesto finanziario della società	2

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Attività commerciale e servizi resi da Nagest nell'ambito di appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Valutazione dell'opportunità di partecipare alle gare e verifica dei requisiti	DG – RCOMM – GA – SI	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.) - Truffa aggravata al fine di conseguire erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.) 	<p>Dazione o promessa o offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la società nella procedura di gara o nella trattativa privata con soggetti pubblici</p> <p>Induzione in errore del soggetto pubblico o della stazione appaltante mediante artifici e raggiri al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno nella fase di acquisizione dell'appalto</p>	3
Predisposizione della documentazione di gara e presentazione dell'offerta	RC – POAN – DG – AA – RCOMM – GA – SI			
Aggiudicazione e stipula del contratto	CD – DG – AA			
Esecuzione della commessa	RC – POAN – DG	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettazione (art. 648 c.p.); - Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) - Omicidio colposo e lesioni personali con violazione norme sulla sicurezza (artt. 589 – 590 c.p.) 	<p>Utilizzo di impianti, beni e materiali di provenienza illecita</p> <p>Installazione e manutenzione di impianti ed esecuzione dei lavori con l'inosservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sul lavoro</p>	3
Fatturazione attiva e contabilizzazione	RC – POAN – AF	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.); - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.) 	<p>Emissione di fatture per importi inferiori al corrispettivo realmente ricevuto o maturato, al fine di utilizzare l'importo non fatturato quale provvista per finalità corruttive ovvero di procurarsi indebito vantaggio a danni della pubblica amministrazione</p>	2

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Attività commerciale e servizi resi da Nagest nell'ambito di appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Formulazione e definizione delle riserve	RC – DG – CD	- Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.)	Mediante artifizii e raggiri, presentazione della riserva per importi falsi o superiori a quelli effettivi, al fine di trarre indebito vantaggio a danno dell'amministrazione	2
Gestione dei rapporti con soggetti pubblici e di verifiche ed ispezioni da parte di soggetti pubblici	POAN – RC – DG – RCOMM – GA	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); - induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il soggetto pubblico a favorire la Società ovvero, nel caso di verifiche ed accertamenti in corso, a determinarne il buon esito omettendo la contestazione dei rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni	3
		- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c.) - Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640, n.1 c.p.)	Alterazione e/o contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa ai Soggetti Pubblici competenti; ovvero omissione di dati e/o informazioni contenuti nella suddetta documentazione al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza	3
Predisposizione ed emissione di SAL e certificati di pagamento	RC	Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.)	Presentazione di SAL falsi o per importi non rispondenti a quelli maturati al fine di trarre indebito profitto a spese della pubblica amministrazione	3

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Attività commerciale e servizi resi da Nagest nell'ambito di appalti e commesse private

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Attività commerciale presso privati, valutazione dell'opportunità della commessa	RC – POAN – DG – RCOMM – CD – SI	- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Dazione o promessa o offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la società nella procedura di gara o nella trattativa tra privati	3
Predisposizione e trasmissione dell'offerta	RC – POAN – AA – RCOMM – GA – SI			
Stipula del contratto	CD – DG			
Esecuzione della commessa	RC – POAN – DG	- Ricettazione (art. 648 c.p.); - Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) - Omicidio colposo e lesioni personali con violazione norme sulla sicurezza (artt. 589 – 590 c.p.)	Utilizzo di impianti, beni e materiali di provenienza illecita Installazione e manutenzione di impianti ed esecuzione di lavori con l'inosservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sul lavoro	3
Fatturazione attiva e contabilizzazione	RC – POAN – AF	- False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2622 c.c.); - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Emissione di fatture per importi inferiori al corrispettivo realmente ricevuto, al fine di utilizzare l'importo non fatturato quale provvista per finalità corruttive	3
Gestione dei rapporti con i committenti privati	RC – POAN – DG – RCOMM – CD	- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il committente privato a favorire la Società nell'acquisizione dell'appalto o della commessa	3

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Attività commerciale e servizi resi da Nagest nell'ambito di appalti e commesse private

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione di verifiche ed ispezioni da parte di soggetti pubblici	POAN – RC – DG	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); - induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il soggetto pubblico a favorire la Società ovvero, nel caso di verifiche ed accertamenti in corso, a determinarne il buon esito omettendo la contestazione dei rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni	3
		<ul style="list-style-type: none"> - Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c) - Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640, n.1 c.p.) 	Alterazione e/o contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa ai Soggetti Pubblici competenti; ovvero omissione di dati e/o informazioni contenuti nella suddetta documentazione al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza	2

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Ricerca e selezione del personale	CD – POAN – RC – PO – DG	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) 	<p>Selezione o promessa di assunzione di persone legate ad un soggetto pubblico o su indicazione dello stesso per finalità corruttive</p> <p>Selezione o promessa di assunzione di persone a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità da parte di soggetti privati per finalità corruttive</p>	3
Decisione di assunzione e sottoscrizione del relativo contratto			Assunzioni fittizie per creare fondi neri e provviste illecite per finalità corruttive	
Decisione di avanzamenti di carriera, aumenti retributivi e riconoscimenti di bonus ed incentivi	CD – PO – DG	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) 	Avanzamenti di carriera e riconoscimento di bonus ed incentivi a dipendenti e collaboratori della società legati ad un soggetto pubblico o privato su indicazione dello stesso per finalità corruttive	2
			Aumenti retributivi e riconoscimento di bonus ed incentivi fittizi per creare fondi neri e provviste illecite per finalità corruttive	1
Preparazione delle buste paga e pagamento delle retribuzioni, premi ed incentivi, adempimenti in materia fiscale e contributiva	PO	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) 	Contabilizzazione di pagamenti per importi difforni da quanto effettivamente versato al dipendente e/o collaboratori	2
			<p>Pagamenti al dipendente e/o collaboratore in misura minore di quella risultante dalla busta paga, al fine di creare provviste illecite</p> <p>Omesso versamento delle ritenute fiscali e previdenziali</p> <p>Invio di comunicazioni e dichiarazioni false al fine di ottenere a vario titolo un vantaggio patrimoniale (es. INAIL, INPS, Direzione Provinciale del Lavoro)</p>	2

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	Pagamenti al dipendente e/o collaboratore legato ad un soggetto pubblico o privato di importi superiori rispetto a quelli risultanti dalla busta paga, per finalità corruttive	3
Gestione e pagamento dei rimborsi spese, spese di trasferta	RC – PO – DG	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	Registrazione di spese di trasferta e rimborsi inesistenti o in misura superiore rispetto a quelle effettivamente sostenute, al fine di costituire provviste illecite	2
Attività formative dipendenti	POAN – RC – PO	<ul style="list-style-type: none"> - Omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime con violazione delle norme antinfortunistiche (art. 589 - 590 c.p.) 	Mancata formazione ed addestramento del personale in merito ai rischi rilevati in materia di sicurezza sul lavoro	1
Gestione di verifiche e/o ispezioni da parte di soggetti pubblici o comunque gestione dei rapporti con la P.A. e soggetti pubblici (ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, INAIL, INPS)	POAN – PO	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, al fine di indurre il soggetto pubblico al buon esito della verifica, omettendo la contestazione di eventuali rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni	3
Gestione dei procedimenti dinanzi al Giudice del Lavoro	CD – PO – DG – L	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.) - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis) 	<p>Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, al fine di indurre gli uffici giudiziari a favorire o danneggiare una parte nel processo</p> <p>Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità per indurre a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in procedimento penale</p>	1

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Assunzione di personale proveniente da paesi extracomunitari	CD – POAN – RC – PO – DG	- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, co. 12-bis D.lgs n. 286/1998)	Impiego di personale proveniente da paesi extracomunitari il cui soggiorno in Italia è irregolare al fine di risparmiare sul costo del lavoro	1
Utilizzo carte di credito aziendali	RC – CD	- Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	Dazione o promessa o offerta di denaro o altre utilità per finalità corruttive	2

7. PROCESSO GESTIONE AFFARI LEGALI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione dei procedimenti giudiziari ed arbitrari	L – CD	- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter)	Dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità, anche mediante un consulente legale esterno, di favorire la società nei procedimenti giudiziari ed arbitrari	1
		- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis)	Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità per indurre a non rendere dichiarazioni o a renderle mandati la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale	1
Gestione dei procedimenti transattivi	DG – L	- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	Definizione di accordi transattivi in realtà inesistenti o per importi superiori a quelli effettivi, al fine di creare una provvista illecita per finalità corruttive. Dazione o promessa di utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti, liquidatori di una società per ottenere la stipula di atti transattivi a condizioni migliori o più vantaggiose cagionando nocumento alla società stessa	2
Gestione rapporti consulenti esterni (es. legali)	RC – DG – L – RCOMM	- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.); - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non, in concorso con il consulente esterno al fine di favorire la Società nei procedimenti giudiziari e nell'acquisizione di commesse pubbliche e private	3

Gestione della contrattualistica	L	- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Dazione o promessa di utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti, liquidatori di una società per ottenere la stipula di contratti a condizioni migliori o più vantaggiose cagionando nocumento alla società stessa	2
Gestione rapporti con soggetti pubblici	L – CD	Corruzione propria e impropria (artt. 318-319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.). - Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);	Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non, anche in concorso con altri, a soggetti pubblici in occasione dei rapporti con i corrispondenti uffici legali delle P.A. coinvolti nella gestione dei rapporti contrattuali o in occasione di ispezioni e verifiche da parte di soggetti pubblici	2

8.PROCESSO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Installazione e gestione di hardware e software su sistemi informatici e telematici	IT	- Duplicazione abusiva di programmi per elaboratore e riproduzione, distribuzione, comunicazione abusiva in pubblico del contenuto di una banca dati in violazione delle disposizioni contenute negli artt. 64 quinquies, 64 sexies; estrazione o reimpiego di banca dati in violazione delle disposizioni contenute negli artt. 102 bis e 102 ter (art. 171 bis l. n. 633/1941)	Scarico o duplicazione di programmi utilizzati per finalità di ufficio coperti da copyright	1
		- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter)	Accesso abusivo ad un sistema telematico o informatico di terzi per conseguire un indebito favore o vantaggio per la società	1
Detenzione, gestione o utilizzo di codici di accesso a sistemi informatici o telematici di Nagest (es. applicativi contabili)	RC	- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter)	Accesso abusivo ad un sistema telematico o informatico di terzi per conseguire un indebito favore o vantaggio per la società	1

9. PROCESSO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Predisposizione del Documento Valutazione Rischi (DVR), del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del POS e della documentazione di cui al D.Lgs. 81/08	RC – SQA – POAN – CD	Omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime con violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (artt. 589 – 590 c.p.; art. 55, co. 2 d.lgs 81/08)	Violazione delle norme previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro in ordine alla valutazione dei rischi, alla nomina ed al conferimento di attribuzioni del RSPP nell'ipotesi di incidenti sul lavoro	3
Nomina del Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP), del Rappresentante per la sicurezza e del medico competente, elaborazione schede di rischio e scelta del DPI	SQA – POAN – CD			
Acquisizione di documentazioni o certificazioni obbligatorie	RC – POAN – SQA	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 - 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di acquisire da soggetti pubblici e/o privati documentazioni e certificazioni obbligatorie pur in assenza dei requisiti richiesti.	3
Gestione infortuni sul lavoro	POAN – SQA	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter) 	<p>Nel caso di verifiche, ispezioni, indagini conseguenti ad un infortunio sul lavoro, dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità, diretta o indiretta, al fine di indurre il soggetto pubblico al buon esito della verifica, omettendo la contestazione di eventuali rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni</p> <p>Dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità, anche mediante un consulente legale esterno, ad un soggetto pubblico al fine di evitare l'avvio di un procedimento penale in caso di infortunio sul lavoro o favorire la società nel caso in cui tale giudizio venga instaurato</p>	3

9. PROCESSO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis)	Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità per indurre a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale	
Esecuzione di lavori e interventi di manutenzione su impianti. Vigilanza sul rispetto delle procedure, informazione e formazione dei lavoratori	RC – POAN – SQA	- Omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime con violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (artt. 589 – 590 c.p.; art. 55, co. 2 d.lgs 81/08)	Violazione di norme e prescrizioni tecniche a tutela della sicurezza sul lavoro o omissione di vigilanza sulla loro attuazione, in caso di incidenti sul lavoro in caso di installazione, manutenzione ed interventi su impianti e, in generale, qualunque condotta omissiva nell'esercizio dei propri compiti e funzioni	3

10. PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Realizzazione, gestione e manutenzione impianti	POAN - RC	<p>Violazione nell'esercizio di uno stabilimento delle norme sui limiti di emissione (art. 279, co. 5 D.lgs n. 152/2006)</p> <p>-Inquinamento ambientale (art. 452 bis – 452 quinquies c.p.)</p>	<p>Violazione della normativa vigente in materia di limiti alle emissioni nell'atmosfera</p> <p>Compromissione o deterioramento significativo della qualità dell'aria a seguito di violazione delle norme sulle emissioni</p>	2
Gestione dello scarico delle acque reflue provenienti dai cantieri e delle sostanze pericolose	POAN - RC	<p>-Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni ovvero con superamento dei limiti fissati (art. 137, commi 2, 3, 5 d.lgs n. 152/2006)</p> <p>- Inquinamento ambientale (art. 452 bis – 452 quinquies c.p.)</p>	<p>Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, provenienti dai cantieri (scarichi baracche, pulizia betoniere, ect.) senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni ovvero con superamento dei limiti fissati</p> <p>Compromissione o deterioramento significativo delle acque e del suolo a seguito di scarico di acque reflue e sostanze pericolose</p>	2
Gestione degli scarichi sul suolo, sottosuolo e acque sotterranee	RC	<p>-Violazione dei divieti di scarico previsti dall'art. 103 e dall'art. 104 del d.lgs n. 152/2006 (art. 137, co. 11 d.lgs n. 152/2006)</p> <p>-Inquinamento ambientale (art. 452 bis – 452 quinquies c.p.)</p>	<p>Violazione dei divieti di scarico sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee.</p> <p>Compromissione o deterioramento significativo delle acque e del suolo a seguito di scarichi e sversamenti accidentali</p>	2
Gestione degli sversamenti accidentali sul suolo	RC			
Selezione dell'impresa di trasporto dei rifiuti e affidamento dell'incarico e verifica del possesso di tutte le prescritte autorizzazioni di legge	POAN – SQA	Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento e commercio di rifiuti non autorizzata (art. 256, co. 1 d.lgs n. 152/2006)	A titolo di concorso, affidamento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti ad imprese in difetto delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni di legge	2
Cessione a terzi di materiale di risulta idoneo ad essere riutilizzato	POAN – RC – SQA	- Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento e commercio di rifiuti non autorizzata (art. 256 co. 1 d.lgs. n. 152/2006);	Cessione a terzi di materiali qualificati come idonei ad essere riutilizzati (ad esempio per i rilevati stradali) e che, al contrario, dovrebbero essere conferiti in discarica in quanto, per le loro caratteristiche, qualificabili come rifiuti.	2

10. PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		- Falsificazione del certificato di analisi dei rifiuti (art. 258 co. 4 d.lgs. n. 152/2006); spedizione di rifiuti costituenti traffico illecito ai sensi dell'art. 26 Regolamento CEE 1.2.1993 n. 259 (art. 259 co. 1 d.lgs. n. 152/2006);		
Individuazione e gestione delle aree di stoccaggio provvisorie dei rifiuti	POAN – RC	-Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (art. 256, co. 3 d.lgs n. 152/2006) -Violazione del divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi (art. 256, co. 5 d.lgs 152/2006)	- Realizzazione di una discarica non autorizzata, anche mediante la violazione dei limiti temporali e quantitativi nelle aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti. - Effettuazione non consentita, anche nelle aree di stoccaggio provvisorio, di attività di miscelazione dei rifiuti pericolosi.	2
Verifica dei limiti temporali e quantitativi delle aree di stoccaggio provvisorie, riferiti a singole tipologie di rifiuto	POAN – RC – SQA			2
Rinvenimento, durante le attività di scavo, di discariche abusive		-Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (art. 256, co. 3 d.lgs n. 152/2006); - Violazione del divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi (art. 256, co. 5 d.lgs n. 152/2006)	Mancata denuncia alle autorità competenti della discarica abusiva rinvenuta ed utilizzo della medesima per lo stoccaggio dei propri rifiuti	1
Comunicazione dell'evento inquinante ed adozione delle necessarie misure di prevenzione	POAN – RC			1
Gestione della procedura di bonifica ai sensi dell'art. 242 d.lgs n. 152/2006	SQA	-Mancata bonifica dei siti e mancata comunicazione nel caso di inquinamento (art. 257, commi 1,2 d.lgs n. 152/2006)	Nel caso in cui si produca l'inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque con superamento delle concentrazioni di rischio, mancata comunicazione e/o mancata effettuazione della bonifica del sito in conformità al progetto approvato dall'Autorità competente nell'ambito del procedimento di cui agli artt. 242 e ss. Del d.lgs n. 152/2006	1
Selezione e conferimento dell'incarico al chimico incaricato della redazione del certificato di analisi di rifiuti		-Falsificazione del certificato di analisi di rifiuti (art. 258, co. 4 d.lgs n. 152/2006)	-Predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti contenete false indicazioni sulla natura, composizione e caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti.	1

10. PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
			-Utilizzo di un certificato falso durante il trasporto dei rifiuti.	
Verifica della non conformità rispetto alla legge o alle procedure ambientali adottate	SQA	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento e commercio di rifiuti non autorizzata (art. 256 co. 1 d.lgs. 152/2006); - Traffico ed abbandono di materiale altamento radiattivo (art. 452 sexies c.p.) 	- A titolo di concorso, affidamento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti ad imprese in difetto delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni di legge;	2

11. PROCESSO DI GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA, OMAGGISTICA E SPONSORIZZAZIONI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione dell'omaggistica	RC – DG – RCOMM	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione propria e impropria (art. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) - Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) 	<p>Omaggi di non modico valore o non giustificati da consuetudini da destinarsi a soggetti pubblici o privati o persone da questi designate per finalità corruttive</p> <p>Creazione di provviste illecite mediante l'utilizzo di fondi richiesti per l'acquisto di omaggi inesistenti o per importi superiori a quelli reali</p>	1
Gestione delle spese di rappresentanza	CD	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) - Corruzione propria e impropria (art. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	<p>Creazione di provviste illecite mediante l'utilizzo di fondi richiesti per l'acquisto di omaggi inesistenti o per importi superiori a quelli reali</p>	1
Gestione delle sponsorizzazioni	CD	<ul style="list-style-type: none"> - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) - Corruzione propria e impropria (art. 318 – 319 – 320 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	<p>Stipula di contratti ed autorizzazione al pagamento di sponsorizzazioni in realtà inesistenti o per importi superiori a quelli realmente corrisposti, al fine di creare una provvista illecita per finalità corruttive</p>	1

